



Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 37, 87040 Rose (CS)

Telefax: 0984 903161 – e-mail: gal@galcrati.it

PEC: galcrati@pec.galcrati.it

www.galcrati.it

PAL “VALLE DEL CRATI”
PSR CALABRIA 2014-2020

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER Sottomisura 19.2

BANDO DI SELEZIONE N° 3A

Intervento 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI

SOMMARIO

Disposizioni attuative

- 1) BASE GIURIDICA
- 2) OBIETTIVI DI MISURA
- 3) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- 4) DETTAGLIO DELL'INTERVENTO
- 5) DESCRIZIONE E FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO
- 6) BENEFICIARI
- 7) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
- 8) REQUISITI DEL PROGETTO
- 9) INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI
- 10) RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI
- 11) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO
- 12) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE
- 13) CRITERI DI SELEZIONE
- 14) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 15) PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO
- 16) RINVIO

Disposizioni procedurali

- 17) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 18) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
- 19) CRITERI DI SELEZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
- 20) CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
- 21) DOMANDA DI PAGAMENTO
- 22) NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO
- 23) DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
- 24) TEMPI DI ESECUZIONE
- 25) VARIAZIONI AL PROGETTO
- 26) PROROGHE
- 27) CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- 28) RECESSO - RINUNCIA DAGLI IMPEGNI
- 29) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
- 30) INFORMATIVA ANTIMAFIA
- 31) MONITORAGGIO
- 32) DISPOSIZIONI FINALI

Disposizioni Attuative

1) BASE GIURIDICA

Art. 17 Reg. UE 1305/2013 comma 1 lett. b).

2) OBIETTIVI DI MISURA

La misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” attivata dal PAL Valle del Crati, in linea con gli obiettivi del PSR, è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e vendita e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Ai sensi dell'art. 17, lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013 (recepito dal PSR Calabria nella versione 4.2 del 02.03.2018), il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato.

Sono esclusi i prodotti delle filiera vitivinicola e quelli derivati dalla lavorazione del tabacco e della cannabis.

3) LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO

I progetti oggetto della domanda di sostegno dovranno essere realizzati in uno dei 26 comuni che compongono l'area di pertinenza del G.A.L. “Valle del Crati” e specificatamente: **Acquappesa, Altomonte, Bisignano, Cervicati, Cerzeto, Cetraro, Fagnano Castello, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Lattarico, Luzzi, Malvito, Mongrassano, Montalto Uffugo, Paola, Roggiano Gravina, Rose, Rota Greca, S. Benedetto Ullano, San Fili, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Vincenzo la Costa, Santa Caterina Albanese, Tarsia, Torano Castello.**

4) DETTAGLIO DELL'INTERVENTO

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER 19.2	
MISURA 4	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
SOTTOMISURA 4.2	SOSTEGNO AD INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE /COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI
INTERVENTO 4.2.1	INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI
RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI	€232.645,99.
FOCUS AREA PRINCIPALE	6 B
FOCUS AREA SECONDARIA	3 A

5) DESCRIZIONE E FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

Il G.A.L. con l'intervento 4.2.1 si propone di agire nelle fasi della trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca, sostenendo progetti indirizzati alla qualificazione, all'ammodernamento, all'ampliamento della produzione, all'adeguamento aziendale in direzione dell'accoglienza dei visitatori, all'introduzione di innovazione tecnologica, organizzativa e logistica dei cicli di lavoro. In un quadro generale di miglioramento delle performance ambientali, di sostenibilità del sistema di produzione alimentare, di “accorciamento della filiera agroalimentare” e di recupero di competitività del settore primario, l'intervento si pone dunque l'obiettivo di sostenere il miglioramento e l'innovazione del prodotto e del packaging, l'ampliamento delle funzioni d'uso, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle gamme di prodotti posizionate sui mercati locali e sui mercati extraregionali. Ai sensi dell'art. 17, lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013 (recepito dal PSR Calabria nella versione 4.2 del 02.03.2018), il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non

essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato. Sono esclusi i prodotti delle filiera vitivinicola e quelli derivati dalla lavorazione del tabacco e della cannabis.

6) BENEFICIARI

Imprese, anche di nuova costituzione, operanti nella trasformazione, commercializzazione, vendita dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca. Ai sensi dell'art. 17, lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013 (recepito dal PSR Calabria nella versione 4.2 del 02.03.2018), il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato. Sono esclusi i prodotti delle filiera vitivinicola e quelli derivati dalla lavorazione del tabacco e della cannabis.

Possono accedere al sostegno anche le imprese che sono produttori agricoli, qualora la materia prima da trasformare e commercializzare sia di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 (67%) di quella complessivamente lavorata/commercializzata.

Per imprese di nuova costituzione si intendono le imprese, diverse da quelle agricole, non ancora costituite alla data di presentazione della domanda.

7) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di sostegno deve essere presentata da un'impresa che possiede i seguenti requisiti:

- alla data di presentazione della domanda l'impresa, se costituita, deve essere iscritta alla Camera di Commercio ed avere nell'oggetto sociale o nella propria posizione di attribuzione della Partita Iva l'attività di impresa per cui si presenta la domanda di sostegno. Nel caso di impresa non ancora costituita tali requisiti devono essere dimostrati prima della stipula della convenzione;
- nel caso specifico dell'azienda agricola, deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente in una delle sezioni speciali dedicate all'agricoltura. Le cooperative agricole che intendano partecipare al presente bando, che non sono iscritte nelle sezioni speciali richieste, hanno l'obbligo di iscriversi prima della stipula della convenzione. Si specifica che nel caso di azienda/cooperativa agricola la materia prima di provenienza extra-aziendale non deve essere inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata;
- deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- non risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

Al richiedente è fatto obbligo:

- di impegnarsi a mantenere i requisiti soggettivi per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- di impegnarsi a garantire ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, a non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- di impegnarsi a non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;

- di impegnarsi, se azienda/cooperativa agricola, per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), a che la materia prima da trasformare, commercializzare e vendere provenga per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria;
- di impegnarsi a rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- di impegnarsi a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- di mantenere almeno i quantitativi conferiti (indipendentemente dai soggetti conferitori) e il volume di lavorazione oggetto della domanda di sostegno per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- di impegnarsi ad acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- di impegnarsi a consentire visite in loco, ispezioni e ogni ulteriore attività che si renda necessaria da parte del G.A.L.;
- di impegnarsi a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al G.A.L per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- di impegnarsi a non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- di impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi comunitari, nazionali o regionali;
- di impegnarsi ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- di impegnarsi per quanto concerne le domande di pagamento, a rispettare modalità, procedure e tempi previsti dal G.A.L. nel bando e nella Convenzione;
- di impegnarsi a presentare, in qualsiasi momento vengano richiesti, tutti i documenti in originale al G.A.L., all'Organismo Pagatore, al Dipartimento Agricoltura e a tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

Altre dichiarazioni del richiedente:

- di essere consapevole degli obblighi imposti dal PSR Calabria 2014-2020 e dal PAL "Valle del Crati" e che tali obblighi potrebbero subire modifiche ed integrazioni in corso d'opera a causa di disposizioni, regionali, nazionali e comunitarie;
- di esonerare il G.A.L. Valle del Crati da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo inerente l'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di sostegno, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;

- di accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 228/2001;
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL, e dalla normativa di riferimento;
- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta di tutta la documentazione relativa la domanda di sostegno.

8) REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di sostegno dovrà contenere:

- ✓ un progetto elaborato secondo la documentazione prevista al punto 14) delle presenti Disposizioni Attuative, e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute ad eccezione delle spese progettuali non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- ✓ un piano di sviluppo aziendale ed un correlato piano degli investimenti organico e funzionale (Business Plan), così come previsto al punto 14) delle presenti Disposizioni Attuative. Tale documentazione dovrà dimostrare l'incremento della redditività aziendale e/o il raggiungimento del miglioramento della qualità delle produzioni, delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda;
- ✓ il sostegno riguarda progetti che prevedono la trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato. Ai sensi dell'art. 17, lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013 (recepito dal PSR Calabria nella versione 4.2 del 02.03.2018), il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato. Sono esclusi i prodotti delle filiera vitivinicola e quelli derivati dalla lavorazione del tabacco e della cannabis;

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015.

9) INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi gli investimenti indirizzati a:

- favorire la composizione, la qualificazione (di tutte le fasi produttive fino al packaging ed ai sistemi di vendita), la modernizzazione, l'ampliamento della produzione e dell'offerta agroalimentare locale;
- favorire lo sviluppo della "filiera corta", anche attraverso la realizzazione di punti degustazione e vendita aziendali;

- favorire investimenti che, nel rispetto della normativa, consentano ai visitatori di accedere e visitare i luoghi di produzione;
- migliorare le performance ambientali anche sostenendo la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nell'ambito dei processi di trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli;

Il G.A.L., in considerazione dell'analisi territoriale, dell'analisi SWOT, dell'elaborazione della propria SSL, della costruttiva fase di concertazione sempre attiva, anche successivamente alla elaborazione del PAL ha stabilito per la presente sottomisura alcune priorità di seguito elencate:

- Incentivazione della filiera del peperone di Roggiano;
- Incentivazione della filiera della frutta in guscio e della frutta secca;
- Incentivazione della filiera delle piante aromatiche ed officinali;
- Incentivazione della filiera fichi;
- Incentivazione della filiera castanicola;
- Incentivazione di buone pratiche ed innovazione;
- Incentivazione degli interventi di adeguamento per l'accoglienza dei visitatori nei luoghi di produzione;
- Punto degustazione e vendita dei prodotti aziendali;
- Incentivazione delle microfiliere/protofiliere locali attualmente inespresse e/o poco valorizzate (es. frutti di bosco, gelsi, ecc.);
- Incentivazione della filiera orticola: investimenti destinati alla prima lavorazione e al confezionamento del prodotto fresco.

Inoltre il G.A.L. ha stabilito di premiare le aziende che adottano sistemi di certificazione con riferimento alla normativa europea. L'ammissibilità dell'investimento è subordinata alle limitazioni previste dalle OCM di settore.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono individuate ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli artt. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013, e si riferiscono a:

Spese per investimenti materiali:

- a. ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento di prodotti agricoli, ivi inclusi i costi di ammodernamento degli impianti per la gestione sostenibile della risorsa idrica nei processi di lavorazione aziendale;
- b. realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici e/o solare termico per la produzione di energia, destinati esclusivamente all'autoconsumo aziendale. Tali impianti saranno ammissibili solo se inseriti in un progetto più generale, riferito almeno ad uno degli interventi previsti ai punti a) o c) o d)¹;
- c. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature ed hardware legati alla trasformazione, commercializzazione e condizionamento del prodotto;
- d. adeguamenti strutturali ed attrezzature per i punti degustazione e vendita dei prodotti aziendali e per l'accoglienza dei visitatori nei luoghi di produzione.

¹Sono ammessi al sostegno gli investimenti per la realizzazione impianti fotovoltaici e/o solare termico per la produzione di energia, che rispettino i seguenti requisiti:

- soddisfano il fabbisogno energetico dell'azienda, dimensionato per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale dell'azienda, compreso quello familiare (nel caso di produttori agricoli), combinato di energia termica ed elettrica. (in caso di aziende neo costituite il consumo medio verrà calcolato attraverso una comparazione con il consumo medio di un'azienda con le medesime caratteristiche dimensionali e produttive). Non è ammessa la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili. Non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto";
- rispettano criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente per come specificati nelle informazioni specifiche dell'intervento "requisiti minimi in materia di efficienza energetica" cui fa riferimento la Regione Calabria a cui si rimanda.

Investimenti immateriali:

- a. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- b. spese generali collegate agli investimenti come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato come segue:
 - per spese tecniche: max il 6% per investimenti che comprendano progettazione e direzione lavori, tale percentuale si riduce a max il 3% nel caso di investimenti riguardanti unicamente impianti-macchinari-attrezzature e arredi;
 - per le altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%. Si precisa che per il riconoscimento di tali spese devono essere allegati i preventivi (es. targa informativa, ecc.) e, nel caso di rapporti in essere uno schema riepilogativo dei costi (es. spese per il rilascio della domanda di sostegno (SIAN), ecc.).

Non potrà, in ogni caso, essere riconosciuta una percentuale di spese generali superiore al 9%.

SPESE NON AMMISSIBILI

- acquisto di allestimenti, impianti ed attrezzature usate;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti e attrezzature presenti in azienda salvo che non determini un miglioramento e/o incremento e/o un'innovazione del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata;
- investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica, idroelettrica, e/o impianti alimentati con bio-combustibili e biomassa;
- acquisto di terreni ed immobili;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- investimenti finanziati in maniera esclusiva dall'OCM;
- investimenti inerenti la filiera vitivinicola, il tabacco ed i suoi derivati, la cannabis ed i suoi derivati;
- la realizzazione di fabbricati ex novo e gli interventi su unità collabenti;
- lavori e spese sostenute prima della data di stipula della convenzione. Tali spese sono ammissibili solo previa richiesta per iscritto al CdA del G.A.L. da inoltrarsi successivamente alla pubblicazione della graduatoria e solo in casi particolari e per oggettive e dimostrabili ragioni. Fanno eccezione le spese progettuali non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- contributi in natura;
- interessi passivi;
- l'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf, alle Disposizioni Procedurali del presente bando.

DEMARCAZIONE E COMPLEMENTARIETÀ

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento attraverso il Reg. OCM 1308/2013 ed il PSR, si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarietà" tra PSR e OCM con riferimento ai settori di interesse e coerenti con le tipologie di interventi finanziabili dal G.A.L. con il presente bando (sia in termini finanziari che di tipologia di beneficiario)

Settore ortofrutta:

OCM ortofrutta	Ortofrutta PSR	Ortofrutta G.A.L.
I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, fino ad un massimo di contributo di € 250.000,00 con progettualità collettiva.	I progetti per l'organizzazione e la razionalizzazione, compresi investimenti immobiliari funzionali alla produzione, progetti per l'acquisto di macchine per il condizionamento e la lavorazione dei prodotti presentati dalle OP o dalle cooperative associate, oltre la soglia di € 250.000,00 di contributo con progettualità collettiva.	I progetti di trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli di cui al presente bando nei limiti finanziari previsti, presentati da azienda/cooperativa agricola singola
I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzatura per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate fino ad una soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;	I progetti finalizzati all'aumento del valore aggiunto, i progetti di valorizzazione e promozione della produzione agricola finalizzati all'acquisto di attrezzatura per il trasporto in atmosfera controllata dei prodotti ortofrutticoli, celle frigorifere anche connesse alla prevenzione e gestione delle crisi, presentati dalle OP o da loro cooperative associate, oltre la soglia di € 200.000 di contributo per progetti collettivi;	/

Settore olivicoltura:

OCM olio	Comparto olivicolo PSR	Comparto olivicolo G.A.L.
Saranno finanziati esclusivamente con l'OCM progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), per un contributo non superiore a € 200.000,00. Non sono ammessi a finanziamento con l'OCM interventi di tipo strutturale.	Sono finanziati dal PSR progetti di natura collettiva proposti da OP inerenti l'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature), oltre la soglia di 200.000,00 di contributo	/

Settore vitivinicolo:

OCM vitivinicola	Comparto vitivinicolo PSR	Comparto vitivinicolo G.A.L.
Sono ammesse inoltre linee di imbottigliamento per le aziende agricole e comunque fino ad una soglia di 100.000,00 € di contributo	Il Psr finanzia investimenti di trasformazione, e stoccaggio. Le linee di imbottigliamento sono ammesse solo se a completamento di una linea di trasformazione.	/

Settore dell'apicoltura:

OCM apistico	Apicoltura PSR	Apicoltura G.A.L.
L'acquisto di sciami ed api regine	Gli investimenti finalizzati alla transumanza e all'acquisto di	

	attrezzature per il trasporto realizzati da associazioni o da aziende e interventi finalizzati alla realizzazione di laboratori di analisi in azienda agricola verranno realizzati esclusivamente nell'ambito del PSR	/
--	---	---

10) RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Ai fini della valutazione dei costi esposti in progetto si precisa che:

- relativamente a macchinari ed attrezzature, la ragionevolezza dei costi è stabilita sulla base del confronto fra 3 preventivi analitici, tracciabili, confrontabili e riportanti l'indicazione della validità, acquisiti presso fornitori indipendenti;
- per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato (successivo punto 14), la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali e/o dal Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici secondo le ultime versioni aggiornate.

11) RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sull'Intervento 4.2.1 del PAL "Valle del Crati" sono indicate nella tabella che segue:

SOTTOMISURA CLLD	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
19.2	4.2.1	€ 465.291,98	€ 232.645,99	€ 232.645,99

L'importo pubblico previsto per l'intervento è pari ad € 232.645,99.

Il sostegno concesso è pari al 50% dell'investimento ammissibile realizzato.

L'aiuto concesso rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE qualora il prodotto agricolo trasformato sia compreso tra quelli di cui all'Allegato I del Trattato.

Il sostegno agli investimenti che riguardano la trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato è concesso ai sensi del Regolamento 1407/2013 "De Minimis".

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario, la Regione Calabria effettuerà le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

12) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE

Entità massima: € 80.000,00 Entità minima: € 20.000,00.

Si precisa che i progetti che prevedano richieste di contributo pubblico inferiori a 20.000,00 € o superiori a 80.000,00 €, **saranno ritenuti non ricevibili**.

Pertanto, il progetto presentato non può avere un importo totale, comprensivo di quota pubblica e quota privata, inferiore ad € 40.000,00 o superiore ad € 160.000,00.

13) CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili che dovranno raggiungere un punteggio minimo di 20 punti, i punteggi sono assegnati in base ai criteri riportati nella sottostante tabella.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di sostegno presentate da donne e dal soggetto con l'età inferiore.

MACROCRITERI	PUNTI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Massimo 60 punti			
Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti	Max 8	Incremento della redditività aziendale Alta	8
		Incremento della redditività aziendale Media	3
		Incremento della redditività aziendale Bassa	1
Obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere all'interno del PAL	Max 10	Innovazione di prodotto/processo	6
		Ampliamento gamma produttiva	4
Coerenza dell'investimento con le principali indicazioni del PAL in relazione all'accoglienza	Max 8	Intervento di adeguamento per l'accoglienza dei visitatori nei luoghi di produzione	5
		Punto di degustazione e vendita aziendale	3
Coerenza dell'investimento con le principali priorità di filiera indicate nel PAL	Max 10	Progetto inerente la micro filiera del peperone di Roggiano	5
		Progetto inerente la micro filiera della frutta in guscio e della frutta secca	3
		Progetto inerente le micro filiere delle piante aromatiche ed officinali	2
		Progetto inerente la filiera orticola	3
		Progetto inerente la filiera del fico	5
		Progetto inerente la trasformazione e/o il confezionamento delle castagne locali	5
Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata provenienti da produttori primari (imprese agricole)	Max 7	% di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente esclusivamente da produttori primari (imprese agricole) nell'area Leader Valle del Crati (comuni come da punto 3 del presente bando) > 70%	7
		% di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente esclusivamente da produttori primari (imprese agricole) nell'area Leader Valle del Crati (comuni come da punto 3 del presente bando) > 50%	5

		% di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente esclusivamente da produttori primari (imprese agricole) nell'area Leader Valle del Crati (comuni come da punto 3 del presente bando) > 30%	2
Investimenti che adottano soluzioni progettuali e tecniche rispettose dell'ambiente	3	Progetto che adotta soluzioni progettuali e tecniche rispettose dell'ambiente (autonomia energetica, ecc.)	3
Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali	3	Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali	3
Interesse del piano di intervento per i prodotti di qualità certificata	Max 6	Aziende a certificazione biologica	3
		Azienda a certificazione a DOP, IGP, STG	3
Criteri Aggiuntivi	Max 5	Progetto presentato da donne In caso di società deve essere costituita per il 51% da donne.	3
		Progetto presentato da giovani con età compresa tra i 18 e 40 anni. In caso di società l'età sarà determinata dalla maggioranza numerica e di capitale e deve essere compresa tra i 18 e 40 anni.	2

14) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per la presentazione delle domande di sostegno, dovrà essere utilizzata la modulistica predisposta dal G.A.L. Il richiedente con la sottoscrizione della domanda, assume quali proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportati nella stessa e nel presente bando.

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **Allegato 1. Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità per la presentazione della domanda di sostegno**, alle assunzioni di impegno nonché ad altre dichiarazioni, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 1) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.**
- b) **Allegato 2.** (per le imprese che sono produttori agricoli): **Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità** (provenienza extra aziendale del prodotto da trasformare non inferiore ai 2/3), resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 2) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.**
- c) **Allegato 3. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA** avente nell'oggetto sociale o nella propria posizione di attribuzione della Partita Iva il codice ATECO per cui si presenta la domanda, o in caso di costituzione successiva, dichiarazione di impegno ad acquisirla prima della firma della convenzione con il G.A.L. La dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 utilizzando il modello allegato al presente bando con dichiarazione di assenza di procedure concorsuali. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 3) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.**
- d) **Allegato 4. Dati utili al fine della richiesta dell'informativa antimafia.** Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 4 - contenente: dichiarazione CCIAA modello per ditta individuale/società e certificazione familiari conviventi) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e di Codice Fiscale.**
- e) **Documenti societari.** La documentazione da esibire, limitatamente ai soggetti costituiti in forma

societaria, è la seguente:

- copia dell'**atto costitutivo** e dello **statuto vigente e dell'elenco soci**;
- copia dell'**atto di nomina degli organi amministrativi** attualmente in carica;
- **copia dell'atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.**

- f) **Proprietà/possesso.** È necessario allegare il titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso, debitamente registrato alla data di presentazione della domanda, dei terreni/fabbricati oggetto degli interventi da cui si evinca, nel caso di fitto o comodato, l'assenso all'investimento da parte del/dei proprietario/i e la disponibilità del fondo/immobile per almeno ulteriori 7 (sette) anni.
- g) **Allegato 5.** Nei casi di cointestazione dei terreni/fabbricati e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i **cointestatari non titolari della domanda di sostegno sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che i terreni/fabbricati cointestati siano oggetto della domanda di sostegno e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente, ed autorizzare la realizzazione dell'investimento.** Tale dichiarazione deve essere resa da ogni cointestatario ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato 5), corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.
- h) **Allegato 6. Business Plan,** utilizzando lo schema allegato al presente bando (Allegato 6), andrà compilato in relazione all'investimento oggetto della domanda di sostegno. La documentazione prevista nel presente punto, dovrà essere stampata e sottoscritta dal richiedente e dal tecnico abilitato e dovrà essere allegata alla domanda di sostegno.
- i) Da presentare nel caso azienda agricola: **Contratti di conferimento** e/o fatture o altra documentazione probatoria, dalla quale si evinca che la materia prima di provenienza extra-aziendale non è inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata; i contratti di fornitura/acquisto della materia prima devono essere redatti a norma dell'art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27. I contratti di fornitura/acquisto della materia prima regionale di provenienza extra-aziendale devono esplicitare le condizioni concordate tra le parti e l'obbligo, da parte del titolare della domanda di sostegno, di remunerare la materia prima agricola garantendo il riconoscimento dei costi di produzione standard rilevati da fonti ufficiali nazionali o il miglior prezzo di mercato rilevabile da fonti ufficiali nazionali, più premio alla qualità, per una durata non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di collaudo finale.
- j) **Allegato 7. Scheda elenco conferitori,** riportante i quantitativi conferiti con media triennale rapportata alla capacità di lavorazione dell'investimento, comprensivi della quota ammissibile di propria produzione. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 7) corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.
- k) **Documentazione idonea ad attestare i requisiti dichiarati in domanda,** per l'acquisizione dei punteggi relativi ai **prodotti di qualità certificata** (es. Biologico, DOP, IGP, STG) e alle **certificazioni ambientali:** è necessaria l'attestazione dell'ente certificatore, con allegata autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che l'azienda non ha avuto provvedimenti di sospensione/revoca.
- l) **Certificato di agibilità,** dei locali per la specifica destinazione d'uso, qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature.
- m) **Autorizzazione sanitaria,** ove non già ricompresa e specificamente citata nel certificato di agibilità, relativa all'attività per la quale si richiede il finanziamento qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature o autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, che tale autorizzazione non è necessaria.
- n) **Allegato 8. Autorizzazione al trattamento dei dati personali** redatta utilizzando il modello allegato al bando (Allegato 8).
- o) **Preventivi** - nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature o di opere, beni, servizi è necessario produrre n° **tre preventivi**, analitici, tracciabili, confrontabili e riportanti l'indicazione della validità, acquisiti

presso fornitori indipendenti, **debitamente sottoscritti e datati**. Ai fini della tracciabilità, ai preventivi **dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte tramite PEC e un quadro comparativo e di raffronto dei beni** per i quali si intende richiedere il finanziamento.

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

I preventivi di cui al presente punto dovranno rispettare le condizioni che seguono:

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire **tra almeno tre preventivi**, le offerte devono essere **indipendenti, comparabili e competitive** rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). La scelta dell'offerta ritenuta più idonea deve risultare da una relazione tecnico/economica redatta da un tecnico abilitato. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
 2. In caso di acquisto di macchinari speciali o di macchinari afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, sarà necessaria una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che rendono tali macchinari non sostituibili o equivalenti ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi. Stessa procedura vale per la realizzazione di opere o acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
 3. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/beni/servizi di che si tratta, i quali dovranno essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o depliant illustrativi ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente l'oggetto della fornitura. In particolare nel caso di servizi le offerte devono contenere informazioni sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum, ecc.) e relazione dettagliata sulle modalità operative delle attività da espletare.
 4. I preventivi devono essere presentati in **originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma** del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri.
 5. Gli **estremi della ditta fornitrice**, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta.
 6. Nei preventivi si deve evincere l'incidenza delle seguenti voci: **IVA, trasporto e montaggio**.
 7. Sui preventivi deve essere riportata **la data e la durata di validità dei prezzi**.
- p) Copia ultimi 2 bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (es. Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Per le imprese di più recente costituzione è sufficiente copia dell'ultima documentazione presentata (bilancio/dichiarazione fiscale, dichiarazione IVA). Sono esenti da tale obbligo le imprese di nuova e recente costituzione che non dispongono di dati consuntivi.
- q) Perizia** a firma di un tecnico abilitato del settore, nel caso la domanda preveda un efficientamento energetico, attestante che l'investimento oggetto di domanda **determinerà un miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati (almeno 20%)** e il rispetto e i valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. Tale perizia deve indicare la percentuale di risparmio energetico conseguibile rispetto alla **situazione ante intervento** e che lo stesso è conforme alle specifiche normative comunitarie.
- r) Documentazione caratteristiche innovative.** Nel caso si preveda l'introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative è necessario allegare **documentazione comprovante le caratteristiche innovative**, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi. Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva delle macchine/attrezzature/impianti oggetto dell'investimento e quindi non a componentistiche.

- s) **Progetto esecutivo**, conforme a quello presentato al Comune, ove previsto, redatto da un tecnico abilitato, composto dagli Elaborati tecnici e da tutta la documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa come di seguito indicato:
- **Corografia generale** della zona con ubicazione dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento, e planimetria di dettaglio;
 - **Elaborati grafici (situazione ex ante e situazione ex post)**, planimetrie, piante, sezioni, prospetti eventuali layout; visura catastale e planimetria catastale (rilasciata dall'agenzia del territorio) con ubicazione esatta dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento;
 - **Stato attuale:** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100, layout attrezzature in scala 1:50 con legenda.
 - **Stato di progetto:** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; 4) dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; 5) progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti, layout attrezzature in scala 1:50 con legenda.
 - **Relazione tecnica** dettagliata che illustri il contenuto del progetto, le opere e gli eventuali adeguamenti strutturali; con documentazione fotografica ex ante (foto panoramiche e di dettaglio con breve didascalia dell'immobile oggetto di intervento).
 - **Computo metrico estimativo** dettagliato delle opere con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Laddove la voce di spesa sia prevista dal costo standard, non potrà essere utilizzato il prezziario. Le voci di spesa non riportate nei prezziari regionali vigenti e non valutati come costi standard, sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso un prospetto di raffronto firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato, con l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei (richiesti con le modalità del precedente punto o).
 - **Prospetto riepilogativo dell'investimento** secondo la ripartizione di cui al punto 9 tra investimenti materiali ed immateriali;
 - **Allegato 9. Dichiarazione nulla osta e impatto ambientale, resa dal titolare della domanda di sostegno e dal tecnico abilitato** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che *“per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste”*. La dichiarazione, dovrà, altresì, attestare che l'intervento abbia/non abbia effetti negativi sull'ambiente. In caso di investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, presentazione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o dichiarazione d'impegno a conseguirla e trasmetterla al G.A.L. entro la data di firma della convenzione. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 9) **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del titolare della domanda e del tecnico abilitato.**
 - **Titolo abilitativo**, se necessario, ricompreso tra i seguenti:
 - **Permesso di costruire** riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (**D.I.A.**), segnalazione certificata di inizio attività (**S.C.I.A.**), comunicazione di inizio lavori (**C.I.L.**), comunicazione inizio lavori asseverata (**C.I.L.A.**), con dichiarazione attestante la mancanza di provvedimenti di diniego, di divieto di prosecuzione dell'attività o integrazione documentale (rilasciata dall'ufficio tecnico del Comune). Qualora non siano trascorsi i termini, la dichiarazione di attestazione deve essere presentata al G.A.L. prima della stipula della convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario.

Il G.A.L., si riserva inoltre di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi ritenuti necessari e/o previsti da disposizioni nazionali e regionali per la valutazione tecnica ed economica dell'investimento o qualora richiesti dagli organi di controllo regionali.

Nel caso in cui **le autorizzazioni/permessi non siano stati ancora rilasciati all'atto di presentazione della domanda** di sostegno, dovranno essere allegate alla domanda, copie delle richieste complete di

allegati presentate agli Enti competenti con relativo n. di protocollo. Le autorizzazioni ed i permessi su menzionati dovranno essere comunque presentati in copia dall'originale al G.A.L. prima della stipula della convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario. Qualora il beneficiario non presenterà l'intera documentazione richiesta nei termini sopra stabiliti decadrà l'ammissibilità a finanziamento e tale diritto verrà acquisito dal primo progetto utile in graduatoria.

- t) **Relazione tecnica di valutazione**, in caso di investimenti in impianti di energia alternativa, corredata da documentazione probatoria (bollette energetiche, gas, fatture acquisto carburanti, altra documentazione) dalla quale si evinca il consumo energetico dell'azienda (in base alla quale si determina la soglia di autoconsumo per l'impianto di produzione ammissibile al sostegno) e si evinca che la produzione di energia sia commisurata alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);
- u) **Allegato 10. Dichiarazione "De Minimis"**, da presentare qualora il sostegno agli investimenti riguardi la trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato in prodotti non compresi in tale allegato. Utilizzare il format allegato al bando (Allegato 10 – contenente: dichiarazione "De Minimis") **corredato da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.**

ALLEGATI AL PRESENTE BANDO

La modulistica predisposta dal G.A.L. in forma di allegati al presente bando è la seguente:

- Allegato 1– Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità per la presentazione della domanda di sostegno, alle assunzioni di impegno nonché ad altre dichiarazioni;
- Allegato 2– Dichiarazione sostitutiva relativa alle condizioni di ammissibilità quantità prodotto extra-aziendale;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA;
- Allegato 4 – Dati utili al fine della richiesta dell'informativa antimafia;
- Allegato 5 – Dichiarazione cointestazione dei terreni/fabbricati;
- Allegato 6 – Business Plan;
- Allegato 7– Scheda elenco conferitori;
- Allegato 8 – Autorizzazione al trattamento dei dati;
- Allegato 9 – Dichiarazione nulla osta e impatto ambientale;
- Allegato 10 – Dichiarazione "De Minimis".

15) PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle Disposizioni Procedurali del presente bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità nonché i format per targhe e cartelli saranno forniti dal G.A.L. in sede di stipula della Convenzione.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, dalla normativa applicabile, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario attraverso la sottoscrizione dell'allegato 8. "Autorizzazione al trattamento dei dati personali" del presente bando, è consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al G.A.L. per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

16) RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Disposizioni Procedurali

17) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA, ovvero di un professionista accreditato.

Il soggetto beneficiario è obbligato a compilare correttamente la domanda, riempiendo tutti i campi, compresi quelli relativi ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta certificata (PEC).

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello previsto dal presente bando, ovvero telematico (rilascio telematico attraverso portale SIAN).

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda comprensiva dell'inserimento di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda - sulla quale il G.A.L. svolgerà la sua istruttoria - si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire per via telematica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato), può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

La domanda di sostegno, corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando, dovrà essere rilasciata telematicamente (attraverso il portale SIAN) entro e non oltre 66 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del G.A.L. www.galcrati.it, ovvero entro il **10/09/2020** alle ore **24:00**.

Le domande non rilasciate telematicamente in forma corretta dal SIAN, non compilate secondo quanto previsto dal presente bando o mancanti dei requisiti e della documentazione richiesta al seguente punto 18) "ricevibilità", non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda, corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dall'elenco riepilogativo dei documenti, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa, formato zip, posizionata all'interno delle seguente voce: "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente, dovranno recare la stessa denominazione riportata nelle disposizioni attuative del presente bando al punto 14) "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno", ad esempio: a) Allegato 1; f) Proprietà/possesso; k) Documentazione idonea ad attestare i requisiti dichiarati in domanda; l) Certificato di agibilità, ecc.

L'eventuale "documentazione utile" andrà posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità elettronica e cartacea con documentazione in originale, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista

autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte del G.A.L., dell'Organismo Pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. Qualora il G.A.L. lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la copia della documentazione cartacea, se ritenuto necessario anche gli originali, indicando i relativi tempi di consegna.

18) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

ISTRUTTORIA

L'istruttoria sarà effettuata da una Commissione di selezione appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione del G.A.L. La Commissione di selezione -che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute - verificherà la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno, successivamente ne stabilirà la valutazione secondo i criteri individuati dal presente bando e trasmetterà le risultanze del proprio lavoro al CdA del G.A.L. per l'approvazione finale.

Per ciascuna domanda di sostegno il responsabile del procedimento amministrativo, su richiesta della Commissione di selezione, applicherà quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i.

RICEVIBILITÀ

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- ✓ il rispetto dei tempi e la correttezza della domanda restituita dal SIAN nonché la completezza dei dati ivi riportati, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste al punto 17) delle disposizioni Procedurali del presente bando;
- ✓ la verifica del rispetto dell'entità del contributo pubblico richiesto e dell'importo totale del progetto;
- ✓ l'ubicazione dell'azienda o dell'unità locale oggetto d'intervento in uno dei comuni riportati al punto 3) delle disposizioni Attuative del presente bando;
- ✓ la presenza degli allegati 1,3,6,9;
- ✓ l'assenza di posizioni debitorie nei confronti dell'Organismo Pagatore ARCEA.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

AMMISSIBILITÀ

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità verificherà in prima istanza che l'intervento proposto rientri in quelli previsti dal presente bando e che siano presenti il progetto esecutivo, il business plan ed i preventivi, secondo quanto previsto al punto 14) delle disposizioni attuative del presente bando. Successivamente verificherà i contenuti, la correttezza, la validità, la completezza e la qualità di tutta la documentazione, inclusa quella presentata allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi. I controlli su quanto dichiarato dal richiedente, anche attraverso le Dichiarazioni sostitutive allegate al presente bando, saranno effettuati dal G.A.L. per quanto di sua competenza e dalla Regione Calabria, per quanto di sua competenza, in fase di rilascio del parere di coerenza.

La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e la conseguente archiviazione della domanda.

Dati di carattere produttivo ed informazioni di carattere economico sono da riportare all'interno del Business Plan. La fornitura di dati ed informazioni non veritieri, in grado di alterare l'attendibilità del Business Plan, è causa di inammissibilità della domanda di sostegno.

La verifica di ammissibilità potrà essere supportata da visita in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;

- accertare le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci il G.A.L. potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

VALUTAZIONE

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di selezione attribuirà i punteggi sulla base dei criteri di selezione riportati al punto 13) delle disposizioni Attuative del presente bando, e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione, sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: www.galcrati.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Eventuali richieste di riesame della domanda dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo galcrati@pec.galcrati.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

Il G.A.L. si pronuncerà sulle istanze di riesame nei successivi 30 giorni.

Dopo aver provveduto ad eventuali riesami delle domande, la graduatoria potrà diventare definitiva soltanto previo controllo (procedurale e sui beneficiari) e successivo parere di coerenza espresso dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020.

Il G.A.L., in ogni caso, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali pareri sfavorevoli espressi dall'Autorità di Gestione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito www.galcrati.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il contributo: del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Le domande saranno ammesse a contributo fino al raggiungimento delle risorse disponibili. Il G.A.L. nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili nel PAL per l'intervento 4.2.1, nonché di eventuali risorse aggiuntive, si riserva il diritto di procedere nello scorrimento della graduatoria definitiva, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria definitiva, il G.A.L. si riserva di finanziare una parte dello stesso, richiedendone, se necessario, l'immediata rimodulazione, a condizione che l'operazione non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito all'intervento e che lo stesso sia organico e funzionale.

19) CRITERI DI SELEZIONE E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Ai fini della formulazione delle graduatorie - provvisoria e definitiva -, saranno assegnati i punteggi alle sole domande ritenute ammissibili e che avranno raggiunto almeno un punteggio minimo di 20 punti. I punteggi saranno assegnati in base ai criteri di selezione riportati al punto 13) delle disposizioni Attuative del presente bando.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio, la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione", dando priorità alle domande di sostegno presentate da donne e dal soggetto con l'età inferiore.

Eventuali ulteriori risorse, oppure risorse provenienti da economie di spesa/rinunce/revoche, saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

20) CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

La concessione del finanziamento avverrà con la stipula di una convenzione tra il G.A.L. ed il beneficiario, regolarmente registrata da quest'ultimo. Nella convenzione saranno riportate le informazioni, gli obblighi, gli impegni e quanto altro necessario a regolamentare la concessione del finanziamento stesso.

Preliminarmente alla stipula della convenzione, si procederà ad acquisire la documentazione necessaria, anche a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda nonché alle verifiche ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115), in particolare, alle "Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG" (art. 13); alle "Verifiche relative agli aiuti De Minimis" (art. 14) ed alle "Verifiche relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero" (art. 15).

Le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, saranno, inoltre, subordinate all'esito delle verifiche dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

I controlli su quanto dichiarato saranno effettuati dal G.A.L. per quanto di sua competenza e dalla Regione Calabria per quanto di sua competenza in fase di rilascio del parere di coerenza.

Tra le informazioni, gli obblighi e gli impegni presenti in convenzione rientreranno:

- in caso non pervenga l'informativa antimafia prima della stipula della convenzione quest'ultima è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 3, del D.lgs. n° 159/2011 e sue modifiche ed integrazioni;
- CUP;
- codici di verifica ai sensi del Regolamento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato, laddove pertinenti;
- riferimento all'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti agli atti procedimentali;
- la tempistica di esecuzione dell'intervento oggetto di finanziamento e le modalità di concessione dell'eventuale proroga nonché di eventuali varianti;
- l'importo relativo alla spesa ammissibile e il relativo contributo concedibile, i dati finanziari relativi all'investimento proposto, all'investimento ammesso ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa. Sia le spese ammesse che il contributo concedibile saranno distinte per intervento e tipologia;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- le modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, SAL e saldo finale;
- ai vincoli di destinazione e al periodo di non alienabilità (Art. 71 del Reg 1303/2013);
- agli obblighi in materia di adempimenti contabili del beneficiario, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari;
- agli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- agli impegni ex-post del beneficiario, successivi al pagamento del saldo finale;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni.

La convenzione riporterà anche gli impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto, tra i quali:

- non distogliere dal ciclo di produzione aziendale i beni oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non modificare la destinazione d'uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale di contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- garantire ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- di rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente bando.

21) DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento potranno essere rilasciate in modo definitivo ed inviate all'Organismo Pagatore ARCEA, soltanto se prodotte utilizzando la funzionalità on-line messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico (rilascio telematico attraverso portale SIAN).

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Il soggetto beneficiario è obbligato a compilare correttamente la domanda, riempiendo tutti i campi, compresi quelli relativi ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta certificata (PEC).

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda comprensiva dell'inserimento di tutta la documentazione, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire per via telematica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato), può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta la dicitura *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020 Misura 4 Intervento 4.2.1 del PAL Valle del Crati"* e indicazione del relativo CUP.

Alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà allegare i documenti specificati per ciascun tipo di domanda di pagamento (Anticipo, SAL, Saldo).

Si fa presente che le domande volte ad ottenere l'erogazione del contributo, potranno essere rilasciate in modo definitivo ed inviate all'Organismo Pagatore ARCEA, **esclusivamente a seguito della pre-validazione con esito positivo** da parte del G.A.L. **della domanda di pagamento in modalità provvisoria** con tutta la documentazione ad essa allegata (vedi successivi punti Anticipo, SAL, Saldo) che dovrà essere presentata agli uffici del G.A.L. a mano ed in forma cartacea.

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione della domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione

del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Si ribadisce che la tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità elettronica e cartacea con documentazione in originale, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte del G.A.L., dell'Organismo pagatore, del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa. Qualora il G.A.L. lo ritenesse necessario, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la copia della documentazione cartacea, se ritenuto necessario anche gli originali, indicando i relativi tempi di consegna.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, ecc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente bando e ritenuti opportuni dagli uffici preposti.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato di avanzamento (SAL);
- Saldo.

Anticipo

Gli anticipi, in conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concernente l'investimento ammesso a finanziamento e il relativo pagamento è subordinato al rilascio di una garanzia bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo stesso.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si procederà a recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata, previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", rilasciata secondo le modalità previste dal SIAN, e allegando la seguente documentazione:

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione aventi le caratteristiche richieste dall'Organismo Pagatore (www.arcea.it), tra cui è ritenuto requisito minimo di ricevibilità che l'Ente garante emittente abbia stabile organizzazione in Italia e sia autorizzato, per le assicurazioni, al ramo cauzione da parte dell'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni- o per gli Istituti Bancari da parte di Banca d'Italia.
- copia della convenzione stipulata con il G.A.L.;
- numero c/c bancario dedicato.

Il Beneficiario contestualmente dovrà consegnare al G.A.L. la domanda di pagamento rilasciata dal Sian e la documentazione allegata con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula della convenzione. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura, a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente

sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che le spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento sia superiore all'importo dell'anticipo (p. 2 art. 63 Reg. UE 1305/2013).

Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", rilasciata secondo le modalità indicate precedentemente e corredata dalla seguente documentazione:

- numero c/c bancario dedicato;
- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori, comprensiva di regolare esecuzione parziale, a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, dell'iva e dell'importo totale;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- titoli di spesa: fatture e altri documenti aventi forza probatoria equivalente, in originale, quietanzati;
- per la verifica del cumulo, qualora il contributo sia concesso a norma del Reg. UE n. 1408/2013 "De Minimis": dichiarazione godimento di altri benefici in "De Minimis" a valere sulla normativa comunitaria nazionale e regionale;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità e della data del pagamento, e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica. Le dichiarazioni devono essere prodotte in originale e **corredate da documento di riconoscimento del fornitore**;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati e delle relative modalità: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, ecc. – coerentemente a quanto previsto al punto 22) delle disposizioni Procedurali del presente bando; – insieme agli estratti conto bancari/postali da cui si evincono i movimenti finanziari.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Prima del rilascio della domanda di pagamento in forma definitiva, il beneficiario dovrà presentare a mano ed in formato cartaceo al G.A.L. la domanda di pagamento predisposta in modalità provvisoria, completa di tutta la documentazione su elencata al fine della pre-validazione della stessa.

A seguito della presentazione tramite SIAN della domanda di pagamento definitiva ad ARCEA, l'ufficio istruttore regionale competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera (SAL) possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% del contributo concedibile. Qualora siano stati concessi anticipi del 50%, l'importo massimo delle domande di pagamento di SAL è del 50% dell'importo totale ammesso, in questo caso in fase di Saldo dovrà essere rendicontato l'importo pubblico anticipato ed il corrispondente importo a carico del beneficiario. Nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo massimo della domanda di pagamento di SAL è pari al 90% del contributo ammesso.

Là dove il beneficiario ne faccia esplicita richiesta in fase di rendicontazione, l'importo dello stato di avanzamento può essere cumulato all'eventuale anticipazione ricevuta, ma in tale fattispecie, la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, come risultante dall'accertamento finale del saldo finale e dei lavori eseguiti.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il G.A.L. si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

L'erogazione del Saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento, rilasciata secondo le modalità indicate precedentemente e corredata dalla seguente documentazione per la rendicontazione finale dei lavori:

- numero c/c bancario dedicato;
- certificato di agibilità, ove pertinente;
- copia autorizzazione sanitaria o autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività;
- nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, relazione, quadro economico, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento e alla normativa vigente in materia, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante certificazioni/servizi, ecc.);

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, dell'iva e dell'importo totale;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- titoli di spesa: fatture e altri documenti aventi forza probatoria equivalente, in originale, quietanzati;
- per la verifica del cumulo, qualora il contributo sia concesso a norma del Reg. UE n. 1408/2013 "De Minimis": dichiarazione godimento di altri benefici in "De Minimis" a valere sulla normativa comunitaria nazionale e regionale;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dai fornitori che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità e della data del pagamento, e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica. Le dichiarazioni devono essere prodotte in originale e **corredate da documento di riconoscimento del fornitore**;
- documentazione probatoria dei pagamenti effettuati e delle relative modalità: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, ecc. – coerentemente a quanto previsto al punto 22) delle disposizioni Procedurali del presente bando – insieme agli estratti conto bancari/postali da cui si evincono i movimenti finanziari;
- certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La Convenzione sottoscritta dal beneficiario con il G.A.L., stabilirà il termine ultimo utile per il rilascio telematico definitivo della domanda di pagamento. **Almeno 30 giorni prima di tale data, la domanda di pagamento rilasciata dal SIAN in modalità provvisoria e corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata in forma cartacea da parte del beneficiario al G.A.L. per la pre-validazione** tesa ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. Le verifiche del G.A.L. prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per l'accertamento della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A seguito della pre-validazione, il beneficiario potrà presentare la domanda di pagamento SIAN in forma definitiva ad ARCEA.

22) NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO

Nel caso di sovvenzioni, per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario, è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito conto corrente bancario/postale, intestato o cointestato, riservato ai movimenti

finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Non sono eleggibili al contributo le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, potrà utilizzare le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste). Nel caso di F24 cumulativi, deve essere allegata una dichiarazione che dia evidenza del dettaglio di contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali relativi alle prestazioni lavorative imputate all'intervento.

Non è consentito il pagamento in contanti.

In fase di controllo, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, ai fini del loro annullamento, sarà apposta la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2014-2020

Misura 4 Intervento 4.2.1 del PAL Valle del Crati e indicazione del relativo CUP, o altro specifico timbro da parte delle Amministrazioni responsabili del controllo.

Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, verrà specificato l'ammontare della spesa finanziata.

23) DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dalla data di stipula della convenzione. Fanno eccezione le spese progettuali purché non antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di ammissibilità delle spese, oltre a quanto specificamente previsto nel presente bando, si rimanda alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020".

24) TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 10 mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione. Eventuali tempi diversi saranno stabiliti dal CdA in relazione a specifiche ed oggettive esigenze tecniche emergenti dalla tipologia di progetto proposto.

25) VARIAZIONI AL PROGETTO

Sono considerate variazioni al progetto finanziato:

- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate e/o al quadro economico originario;
- adeguamenti tecnici alle operazioni approvate e/o al quadro economico originario.

Le diverse tipologie di variazione sono soggette a distinte procedure amministrative ed a specifici adempimenti da parte dei beneficiari, come descritto nei sotto-paragrafi successivi.

Tutte le variazioni, inoltre, devono rispettare determinate condizioni di ammissibilità che saranno valutate, a seconda dei casi, in fase di autorizzazione della variazione. In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'intervento 4.2.1;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito all'operazione in sede di graduatoria definitiva;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva dell'operazione;
- sono conformi a tutte le disposizioni procedurali ed attuative del bando;
- sono conformi a tutte le norme vigenti in materia di edilizia, urbanistica ed ambiente.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti nella variazione al progetto potranno essere realizzati solo dopo formale approvazione della stessa da parte del CdA del G.A.L. La realizzazione della variazione non comporta alcun impegno da parte del G.A.L. Valle del Crati, e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variazione, a carico del beneficiario.

Il G.A.L. si determinerà nei successivi 60 giorni dalla richiesta di variante.

La realizzazione di una variazione non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variazione, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variazione. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

VARIAZIONI TECNICHE E/O ECONOMICHE SOSTANZIALI AL PROGETTO

Le variazioni che hanno per oggetto modifiche tecniche al progetto approvato e/o modifiche alle categorie di spesa del quadro economico (es. opere murarie, acquisto attrezzature, acquisto macchinari, sistemazioni esterne, ecc.) devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del CdA del G.A.L. e devono essere

contenute **entro il limite massimo del 30%** dell'importo complessivo approvato in fase di concessione del contributo.

Non potranno essere presentate varianti ai progetti che non risultino, contestualmente, aver realizzato un avanzamento fisico pari, almeno, al 30% dell'intero investimento.

Il beneficiario titolare dell'investimento, contestualmente alla richiesta di variazione al progetto, dovrà produrre:

- Relazione tecnica esplicativa delle modifiche apportate redatta e **asseverata da tecnico abilitato**;
- Quadro economico comparativo, distinto per categorie di spesa, del progetto originario e con variazione;
- Autodichiarazione **rilasciata dal beneficiario ed asseverata da un tecnico abilitato**, relativa al mantenimento del punteggio attribuito nella graduatoria definitiva;
- Elaborati grafici di dettaglio;
- Computo Metrico modificato, riferito ai prezzi regionali utilizzati e/o corredato di tre preventivi per ciascuna voce oggetto di variazione;
- Eventuali Autorizzazioni/ Permessi.

Il CdA del G.A.L. verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della variante, ai fini dell'autorizzazione della variazione al progetto.

ADEGUAMENTI TECNICI E/O ECONOMICI AL PROGETTO

Gli adeguamenti di **importo inferiore o uguale al 10%** del totale dell'investimento approvato possono essere effettuate dal beneficiario previa richiesta motivata e documentata al G.A.L. La variante può essere concessa dal CdA con apposita delibera o in casi specifici da apposito atto a firma congiunta del Responsabile Tecnico e del Responsabile del PAL.

Inoltre, devono essere comunicati agli uffici del G.A.L., le variazioni dei fornitori e/o dei beni, che comportano la sostituzione del preventivo inizialmente posto a base dell'istruttoria, quand'anche ciò non comporti un aumento della spesa, tale variazione dovrà comunque essere autorizzata con la procedura sopra descritta.

26) PROROGHE

La proroga dei tempi di attuazione previsti in convenzione può essere concessa, nei limiti di quanto stabilito dalla normativa, con apposita delibera del CdA. In alcuni casi specifici può essere concessa anche con apposito atto a firma congiunta del Responsabile Tecnico e del Responsabile del PAL purché la richiesta del beneficiario comunque non superi i 60gg ed in ogni caso per un sola volta.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, che non dovrà essere in ogni caso inferiore al 30% dell'investimento complessivo, dovranno essere comunicate al G.A.L., il quale accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Il G.A.L., a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento dei lavori o, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La concessione della proroga è sempre subordinata ad un controllo amministrativo che riguarda:

- 1) la scadenza della garanzia fidejussoria ed eventuale aggiornamento della stessa al nuovo termine richiesto con la proroga;
- 2) la sussistenza, debitamente documentata, delle cause e delle motivazioni, che hanno determinato la richiesta di proroga;
- 3) il rispetto della tempistica massima prevista per l'attuazione del PAL.

27) CAUSA DI FORZA MAGGIORE

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per cause di "forza maggiore" e per "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 Reg. UE 640/2014, ovvero:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere comunicati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al G.A.L. entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'incapacità al lavoro di carattere permanente.

28) RECESSO – RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria alla realizzazione del progetto per il quale è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata per iscritto dal beneficiario al G.A.L.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al precedente punto 27).

29) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il bando di selezione n° **3A** -ripubblicazione deliberata dal CdA del GAL in data 26/06/2020 del bando a valere sull'intervento 4.2.1 del PAL- approvato dal C.d.A. del G.A.L. in data 06/11/2019 e dall'Autorità di Gestione in data 20/02/2020, è pubblicato sul portale del G.A.L. all'indirizzo www.galcraticrati.it, sugli albi pretori dei Comuni dell'Area Leader "Valle del Crati", sul portale della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it e sul portale del PSR Calabria www.calabriapsr.it. Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria.

Si informa che per acquisire la documentazione utile alla presentazione della domanda di sostegno, (ovvero, allegati, eventuali aggiornamenti, faq, ecc.) **l'unica fonte ufficiale è il sito del G.A.L. Valle del Crati www.galcrati.it**

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti, esclusivamente previo appuntamento telefonando allo 0984/903161.

La sede del G.A.L. Valle del Crati è in via Carlo Alberto Dalla Chiesa n° 37 (località Petrarò) 87040 Rose (CS).

Azioni di informazione e di pubblicità a carico del beneficiario

L'allegato III del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità. In particolare:

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR,

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione ammessa a finanziamento e le informazioni che il G.A.L. comunicherà all'atto della stipula della convenzione;
- b) collocando in un luogo facilmente visibile al pubblico, una targa informativa riportante il titolo del progetto, il sostegno finanziario dell'Unione, i loghi e le diciture che il G.A.L. fornirà all'atto della stipula della convenzione.

Contestualmente alla presentazione del Saldo il beneficiario dovrà esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico le cui dimensioni ed i cui contenuti (loghi e diciture) saranno forniti dal G.A.L. all'atto della stipula della convenzione.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

30) INFORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi della normativa antimafia, nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161).

31) MONITORAGGIO

Il G.A.L. è tenuto a monitorare periodicamente lo stato di attuazione del progetto ammesso a finanziamento. È quindi obbligatorio da parte del beneficiario fornire al G.A.L. i dati e le informazioni richieste, nonché consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i tecnici delegati dal Gruppo di Azione Locale. Qualora il beneficiario non ottemperi a tale obbligo il G.A.L. si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

32) DISPOSIZIONI FINALI

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nella convenzione e con la tempistica di cui al punto 24) del presente bando. Inoltre, il beneficiario si impegna a rispettare quanto sottoscritto negli allegati 1 e 2 del presente bando.

Il G.A.L. procederà nell'ambito del proprio sistema di controllo alla verifica del rispetto degli impegni e alla verifica della corretta attuazione dell'intervento, procedendo altresì, qualora necessario, all'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dalla normativa di riferimento.